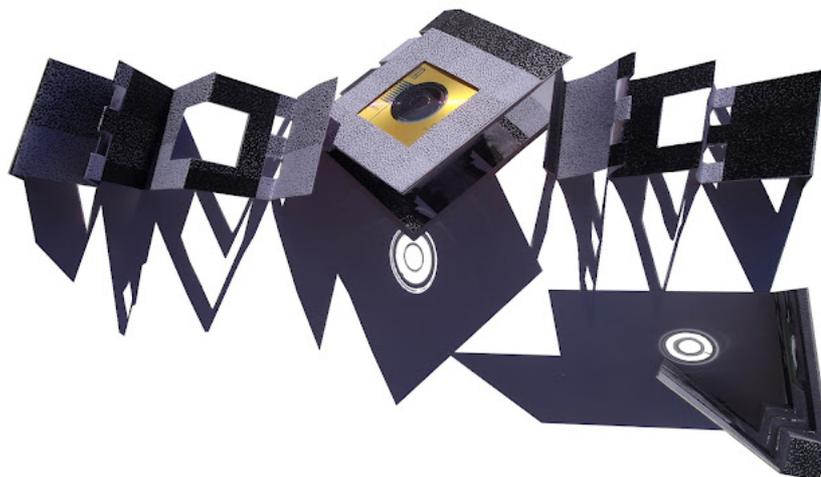


<http://www.architetiroma.it/archweb/notizie/09968.aspx>



Publicato da Caterina Gagliostro a 2/20/2012 10:08:00 PM

giovedì 16 febbraio 2012

My Opposite Book

"...E' meglio mettere il giornale alla rovescia così tanto l'angoscia si calma, tanto si sa che è rovescio. Chiaro?..." Ettore Sottsass, Fernanda Pivano, *East Room 128. Chronicle*, 1962 Per capire come tutto sia cominciato – dal punto di vista artistico e grafico – bisogna partire da quel *Room East 128. Chronicle*, una rivista in tre fascicoli pubblicata tra il giugno e l'agosto del 1962. Ettore sta malissimo, una singolare malattia lo sta portando alla morte. Roberto Olivetti, per cui lavora, cerca e trova la soluzione: all'ospedale di Palo Alto in California lo possono curare. Vola lì e Nanda lo accompagna. A lei viene l'idea di redigere una rivista, una sorta di diario personale, ma anche bollettino medico, lettera agli amici lontani. In una stanza vicina c'è un signore americano con il figlio undicenne malato; ha un negozio di materiali per ufficio e si vanta di poter stampare rapidamente con una nuova "macchinetta". Così nasce *Room East 128*.

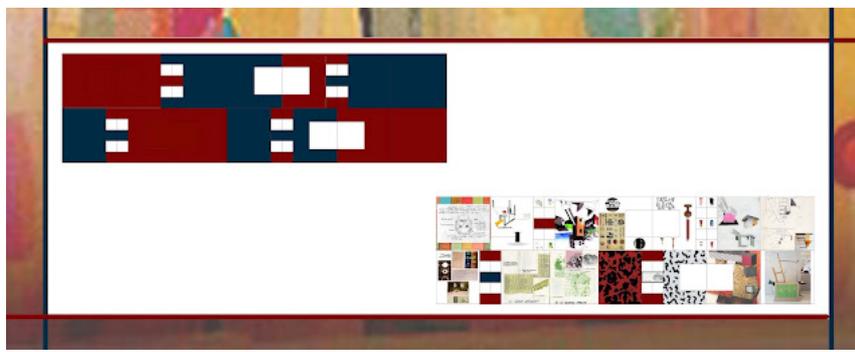
La grafica è quella che anni dopo sarà delle "fanzine": caratteri da macchina per scrivere, collage, disegni fatti a mano, scrittura maiuscola. Un po' pop e un po' situazionista, assolutamente originale, questa rivista self sarà l'inizio di libri editi a Milano da Nanda e Ettore nella casa di via Manzoni. La terza esercitazione proposta dalla Prof.ssa Cecilia Polidori (<http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.com>, cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 6, 3° esercitazione) prevede la composizione di un *Handmade Book*, precedentemente sperimentato dall'allievo Antonio Gerace del Corso B di Design a.a.2010-2011. La pelle di questo oggetto deve



sua produzione, ho scelto di interpretare il lavoro seguendo il tema della contrapposizione "giorno-notte". Ho voluto successivamente svilupparla facendo riferimento al libricino *"Penieri di pace"* nato sempre dalla collaborazione con la moglie Fernanda Pivano.

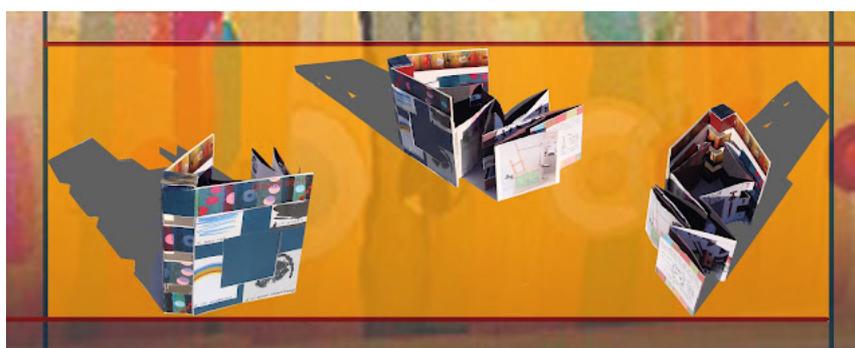
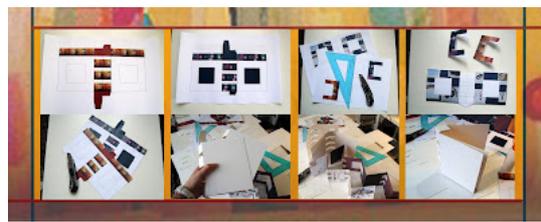
Le prime fasi sono il disegno delle parti costitutive del book e la realizzazione grafica della pelle che funge da rivestimento.





Per la copertina scelgo proprio l'immagine "QUANTE NOTTI? QUANTI GIORNI?", che utilizzo

anche per la guide interne. Il pieghevole, invece, raccoglie disegni architettonici, i suoi oggetti di Design più conosciuti, disegni di vita quotidiana (come una tavola apparecchiata e un letto), un autoritratto, in cui si definisce, e i sopraccitati *Pensieri di Pace*. La struttura è realizzata con cartoncino spesso 1mm.



Link di riferimento per il testo: <http://doppiozero.com/materiali/speciale-salone-del-mobile-2011/coppie-ettore-sottsass-e-fernanda-pivano> Link di riferimento per le immagini: http://east128milano.blogspot.com/2007_12_09_archive.html http://www.designaddict.com/design_addict/blog/index.cfm/2011/2/22/Ettore-Sottsass-Enamels-in-Rotterdam <http://www.kunsthall.nl/en-22-674-Ettore-Sottsass.html> <http://www.designboom.com/weblog/cat/8/view/7177/ettore-sottsass-memphis-retrospective-exhibition.html> <http://www.designerblog.it/post/3589/terrazzo-1988-1996%E2%80%ASettore-sottsass-alla%E2%80%A8triennale-design-museum%E2%80%A8> <http://blog.linedandunlined.com/post/404171838/on-memphis-pattern-and-macpaint> <http://jonhowellantiques.com/wp/see-all/collection/tables/end/two-multi-colored-laminated-cubes-by-ettore-sottsass/> <http://rolu.terapad.com/index.cfm?fa=contentNews.newsDetails&newsID=153770&from=archive> <http://www.archimagazine.com/dgossottsass.htm> http://kiakkio.blogspot.com/2008_01_01_archive.html <http://quelchenonstrangolaingrassa.blogspot.com/2011/04/f-e-f.html>

Publicato da Stefania Bella a 2/16/2012 08:53:00 PM

giovedì 16 febbraio 2012

Valentine book. Design & Pubblicità

Tema della 4° esercitazione è la creazione di un **Handmadebook** facendo riferimento al materiale fornito dalla docente Prof.ssa Cecilia Polidori (link di riferimento:<http://ceciliapolidorideisgnlezioniz.blogspot.com>) e al lavoro proposto dallo studente **Antonio Gerace**, Allievo del suo Corso B di Design, a.a. 2010-2011 (link di riferimento:<http://antoniogeracedesignallievo.blogspot.com>)



Dopo essermi documentata e capito come funzionasse il libro porta oggetti, ho pensato al look del mio **Handmade book** basandomi sul lavoro del designer **Ettore Sottsass**.

Inizio a creare la "pelle" del pack affascinata dalla semplicità e dalla bellezza dei manifesti pubblicitari per il lancio della **Valentine**, prodotta nel 1968, perché esaltano la macchina per scrivere con forme e colori; sono insistenti, capaci di costruire un'immagine innovativa della nuova macchina.

L'**Olivetti** riesce a esaltare la **Valentine** e farne un prodotto di successo.

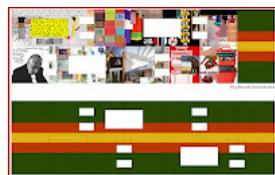
"La Valentine l'ho immaginata come la biro della macchina per scrivere, da vendersi a mucchi. E' nata come il prodotto popolare della Olivetti in contrapposizione al carattere "chic" della Lettera 22. Questo traspariva in tutto: dal design alla comunicazione.

comunicazione.

Nell'immagine pubblicitaria la Lettera 22 era trasportata da una signora ricca ed elegante che scendeva dall'aereo, mentre la Valentine appariva in mezzo a dei bambini inglesi che giocavano a calcio". Ettore SOTTASS: dal catalogo della mostra dell'Archivio Storico.

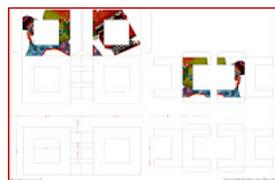
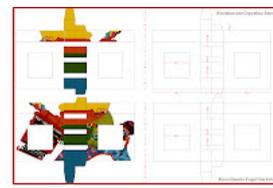
Ad **Ettore Sottsass** viene affidato il coordinamento di tutte le componenti delle campagne pubblicitarie.

La campagna pubblicitaria della **Valentine** contribuirono a creare un'immagine nuova della macchina, che colpisce il pubblico e che risveglia l'attenzione di potenziali utenti prima poco interessati al tipo di prodotto. La campagna pubblicitaria per il lancio della **Valentine** viene ideata tenendo conto che la macchina vuole essere un prodotto di largo consumo, un prodotto che tutti possono usare dovunque.



Ecco il perché dei **grandi manifesti** nelle vie della città, nelle metropolitane, nelle stazioni ferroviarie; degli avvisi sulle riviste popolari; dei brevi film destinati al cinema. Tutta la grafica con la quale abbiamo annunciato la **Valentine** non è perfetta.

STEP 1 Con riferimento all'immagine di uno dei manifesti pubblicitari, ho applicato parte di questo per la realizzazione **STEP 2 Realizzazione struttura esterna**. Per la struttura esterna, ho tagliato il cartoncino bianco da 1mm per creare le sagome desiderate e successivamente applicato la "pelle" che ho stampato precedentemente su cartoncino da 200 gr/m2.



della "pelle".

STEP 3 Realizzazione Pieghevole.



Figura 2 Realizzazione struttura esterna: taglio cartoncino e incollaggio pelle interna ed esterna.

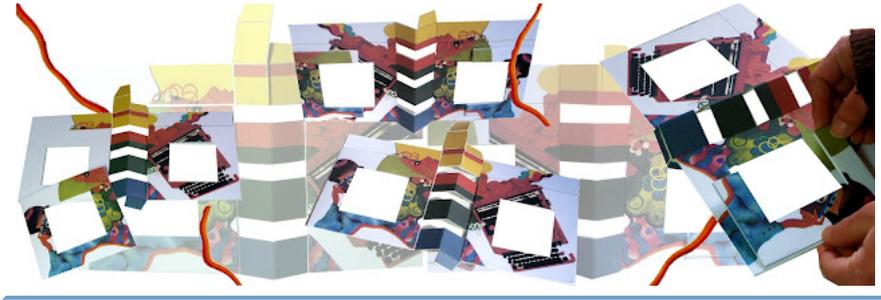


Figura 3 Applicazione Porta CD e Linguette ferma pieghevole

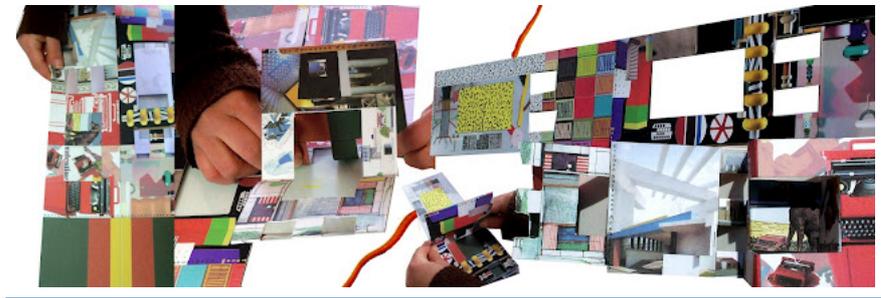
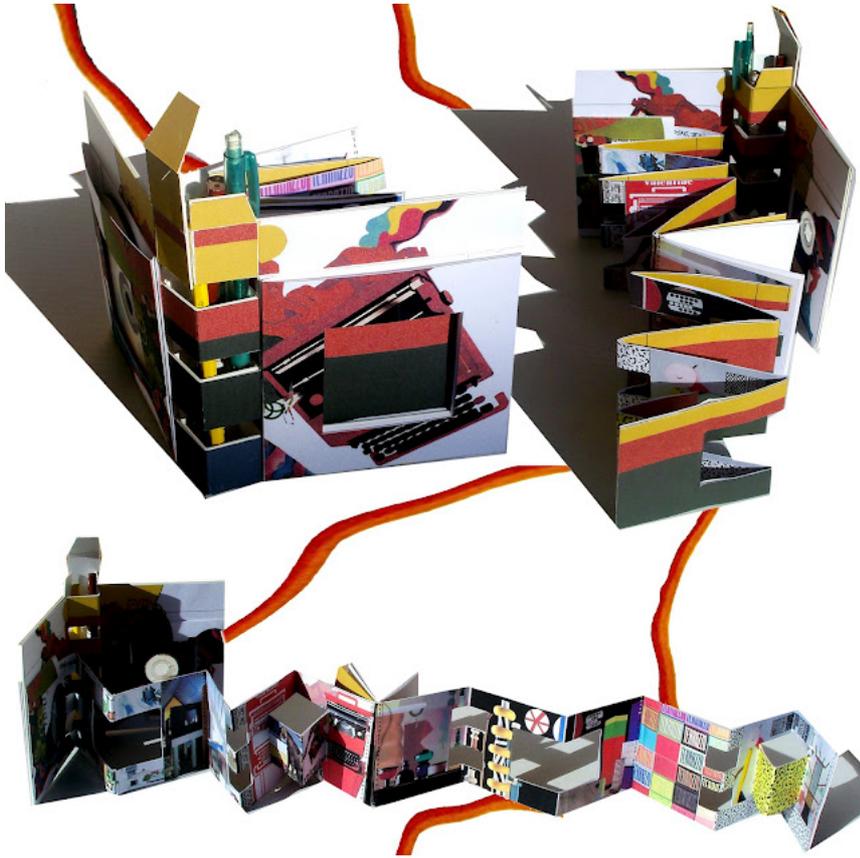


Figura 4 Taglio e incollaggio parti



STEP 4 Fissaggio del pieghevole. Fisso così il mio pieghevole all'interno della struttura esterna, tramite le linguette ferma pieghevole. Ed ecco qui di seguito il mio **Valentine Book**.





Link di riferimento:

Testo:

<http://www.storiaolivetti.it/percorso.asp?idPercorso=636>

<http://itomizer.com/2007/12/27/la-olivetti-valentine-di-ettore-sottsass/>

Immagini:http://www.fondazioneadrianolivetti.it/lafondazione.php?id_lafondazione=17

<http://ceciliapolidoridesign-lezioni.blogspot.com/p/pagina-2.html>

Pubblicato da Francesca Varano a 2/16/2012 11:09:00 PM

sabato 18 febbraio 2012

My Max Book

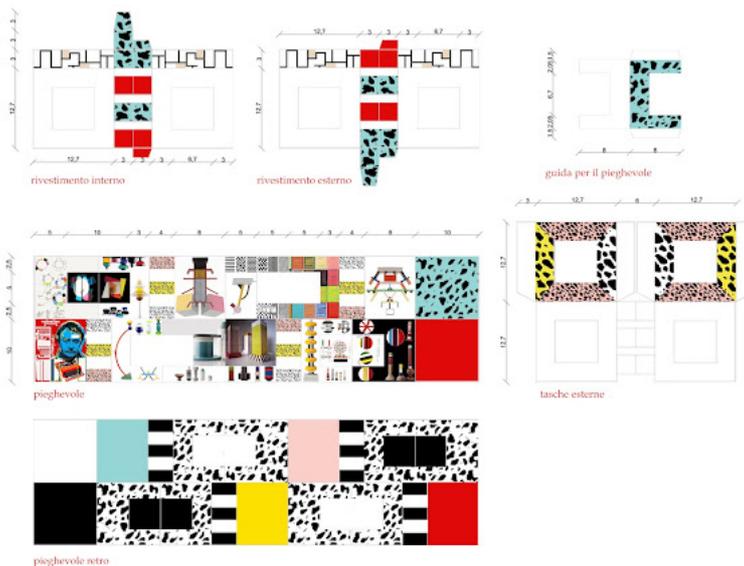
Per svolgere l'esercitazione del corso relativa alla realizzazione di un **handmade book**, mi sono attenuta al materiale relativo al lavoro svolto dallo studente **Antonio Gerace** e fornitoci dalla nostra docente Prof.ssa Cecilia Polidori.

Per realizzare il rivestimento del book ho preso spunto da un'opera di **Ettore Sottsass**: la libreria **Max**, realizzata nel **1987** per il gruppo **Memphis**.

Fondato dallo stesso **Sottsass** con **Hans Hollein**, **Arata Isozaky**, **Andrea Branzi**, **Michele de Lucchi** ed altri architetti di caratura internazionale, **Memphis** è il grande fenomeno culturale degli anni '80 che ha rivoluzionato le logiche creativo-commerciali del mondo del design, cambiando il volto del mobile contemporaneo. Con **Memphis** il design ha acquisito una **nuova concezione espressiva** legata a nuove forme, nuovi materiali e nuovi patterns ribaltando i precedenti limiti creativi imposti dall'industria. La sua influenza è ancora evidente in moltissimi settori della produzione e non solo. **Max** è un mobile realizzato in legno laccato, radica ricostituita e piastrelle in graniglia. La sua particolare struttura serpeggiante racchiude un'anta a caduta frontale e due cassetti ed è sorretta da due colonne in plexiglass trasparente e una base rettangolare. I laminati hanno un disegno geometrico con decorazione policroma.

SCHEMA DI PROGETTO Per il mio **handmade book** realizzato per prima cosa uno schema in digitale con i motivi di riferimento che ho scelto.

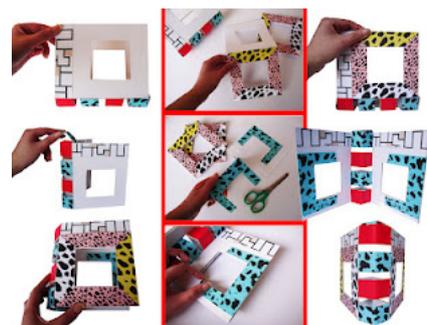




FASE DI REALIZZAZIONE Procedo alla realizzazione della struttura esterna utilizzando del cartoncino dallo spessore di 1mm sul quale disegno le sagome del book, per poi ritagliarle e incollarle l'una all'altra.



Quindi incollo al modellino che ho ottenuto il rivestimento e le tasche che ho precedentemente stampato e che come motivo riprendono la struttura della libreria **Max** e il laminato che riveste la base del mobile. All'interno applico poi le guide per l'inserimento del pieghevole.



A questo punto ritaglio e incollo tra di loro fronte e retro del pieghevole, per poi piegarlo e inserirlo all'interno del book.







Link di riferimento testo:

<http://www.architonic.com/fr/dcsht/max-laminated-bookcase-sotheby-s/4104645>

<http://www.archimagazine.com/sottsass.htm>

<http://www.memphis-milano.it/>

Publicato da Maria Chiara Grasso a 2/18/2012 12:17:00 PM

domenica 19 febbraio 2012

Max Book. L'emozione prima della funzione!

My HandMadeBook

Max Book. L'emozione prima della funzione!



"Sottsas è un mago.

Senza Sottsass la nostra vita sarebbe incolore".

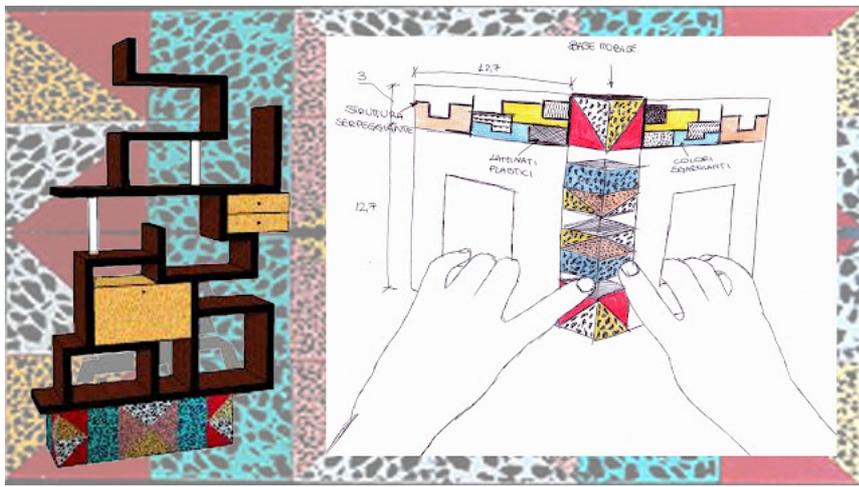
(Hans Hollein, Vienna 16 gennaio 2005)

Con



questo **HandMade Book** voglio riproporre il principio che sta alla base degli oggetti progettati da **Ettore Sottsass**, in particolare per quanto riguarda gli oggetti di produzione "**Memphis**". La particolare caratteristica di questi oggetti è la sensazione di piacevolezza che trasmettono con la loro allegria: i colori sgargianti, i laminati plastici, donano agli oggetti uno spessore simbolico, emotivo e quasi rituale. **Sottsass** dà ai suoi oggetti assurdi una straordinaria monumentalità basandosi sul principio "l'emozione prima della funzione".

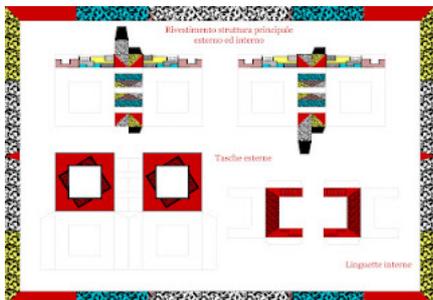
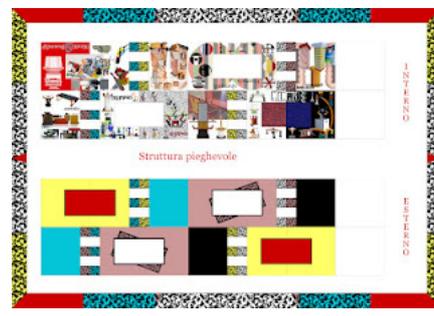
Ed è proprio la carica emotiva dei suoi oggetti che mi ha colpito in modo particolare, per questo per la terza esercitazione



Il lavoro di **Antonio Gerace**, allievo del corso B prof. **HandMade Book** ispirandomi per il rivestimento della copertina all'arredo in legno "Max" di Ettore Sottsass, progettato nel 1987 e prodotto da **Memphis**.



"Max" ha una struttura serpeggiante con due cassetti, è in laminato nero e noce, sorretto da due colonne in plexiglass trasparente e con una base rettangolare con disegno geometrico dalla decorazione policroma. Il nome deriva da **Max Palevsky**, cliente e amico di **Sottsass**. Seguendo lo schema e le istruzioni di **Antonio Gerace** (vedi <http://antoniogeracedesignallievo.blogspot.com>) ho realizzato il mio **HandmadeBook**.



FASE DI REALIZZAZIONE - Prima di incollare le varie parti, ho realizzato la base con un cartoncino di

spessore 1 mm.



Ho ritagliato i due schemi della struttura principale e

li ho incollati con del nastro biadesivo.

Successivamente ho incollato le varie parti del mio Handmadebook progettate precedentemente, e ho realizzato il pieghevole inserendo le più importanti opere di Sottsass (da quelle di produz. Memphis, a Poltronova, Olivetti, e così via). L'intento è quello di proporre un viaggio nel mondo di Sottsass, esplorando il suo stile attraverso gli oggetti che l'hanno reso famoso. Per il block notes ho scelto l'immagine del manifesto **Memphis**.



Publicato da ROSARIA GRASSO a 2/19/2012 03:58:00 AM

domy

“L'architettura può essere fatta di poco, di molto poco, purché questo poco sia tutto quello che gli uomini devono avere per non dimenticarsi di essere uomini e niente altro. Niente altro che questo.”

Ettore SOTTASS, *Chiariti i misteri della pittura astratta, "Sempre Avanti!"*, Milano, 12 febbraio 1948



Dopo aver studiato **Ettore Sottsass**, ho deciso di trattare la “pelle” del mio oggetto utilizzando come riferimento la copertina della Mostra **“Terrazzo 1988-1966 Ettore Sottsass”**, dedicata alla storica rivisita ideata e realizzata da Sottsass.

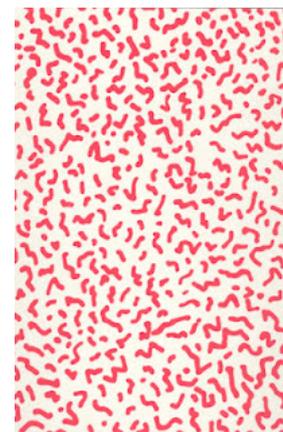
Ad essa, ho accostato uno dei laminati plastici del gruppo **Memphis**.

*“Nel progettare **Terrazzo**, Sottsass contamina architettura e design con altre discipline. Con **Terrazzo** la parola si relaziona alla pari con l'immagine, il disegno, la fotografia.”*

<http://www.ambienteuropa.info/sito/dettaglio.php?id=414&idsez=3&da=sez>

*“Nel settembre 1981 a Milano abbiamo fatto **“Memphis”**, una mostra di mobili... Quei mobili avevano la caratteristica di essere decorati con laminato plastico... Si potrebbe dire che si rifacevano alle esperienze pop... Quei disegni erano il tentativo... di mettere più sapore a quel design che ormai sapeva troppo di cartone.”*

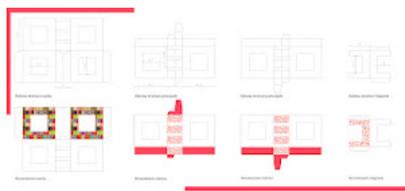
Ettore SOTTASS, *Scritto di notte*, ediz. Adelphi, Ottobre 2010, pag.290



My Sottsass Handmade Book

Schema progettuale

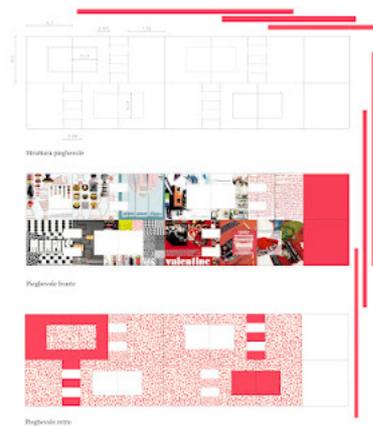
Inizio a ridisegnare e comprendere gli schemi della struttura principale del



mio oggetto e del pieghevole e inizio a comporre in digitale il rivestimento.

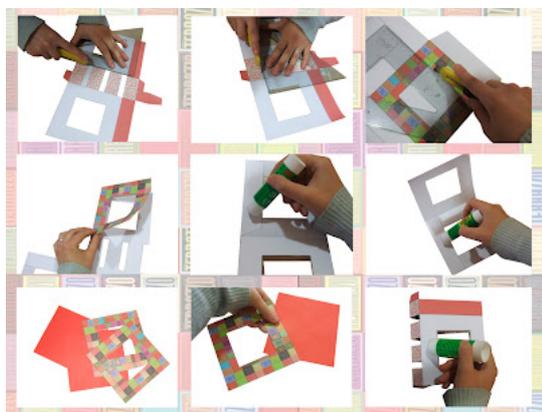
“Una volta dipingevo tempere, un po’ per curiosità, ma soprattutto perché sono sempre stato affascinato dai colori. I colori poi si stendono come macchie o si allungano in righe, si allontanano o si mescolano...”

Ettore SOTTASS, *Scritto di notte*, ediz. Adelphi, Ottobre 2010, pag 227



Fase di realizzazione

Per la realizzazione della struttura principale ho utilizzato del cartoncino da 1 mm. Ho disegnato e ritagliato i due schemi e successivamente ho piegato secondo lo schema.



Ed ora rivesto il **My Sottsass Handmade Book**: dopo aver caratterizzato il pieghevole in digitale con i temi di **Ettore Sottsass**, stampo fronte e retro e incollo fra loro le due parti, piegandole seguendo lo schema.

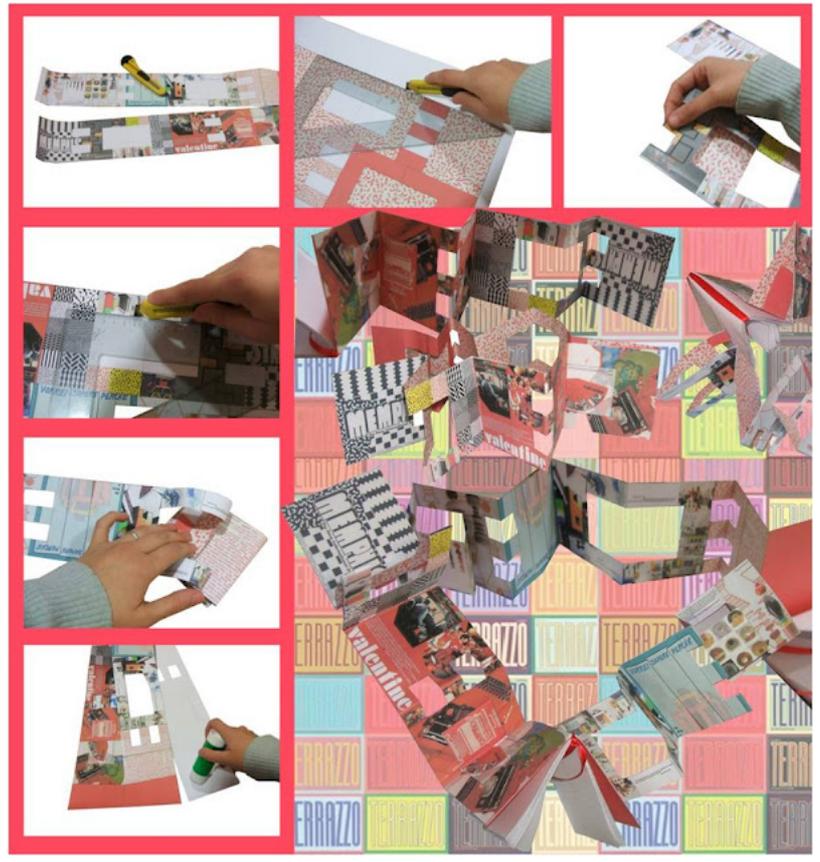
Ho realizzato i fogli bianchi seguendo la stessa trama del laminato **“Bacterio”** utilizzata per il



rivestimento.

Ho pensato, infine, alla realizzazione di matite e penne da inserire all’interno del parallelepipedo.

Per il rivestimento ho utilizzato la copertina **Terrazzo** che ho stampato su un foglio di carta adesiva.





Link di riferimento testo:

<http://www.myword.it/arte/exhibitions/1300>

Link di riferimento immagini:

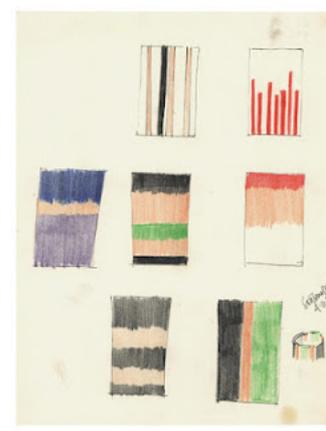
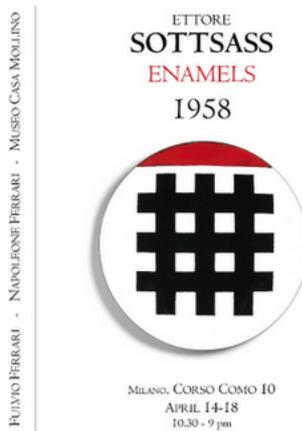
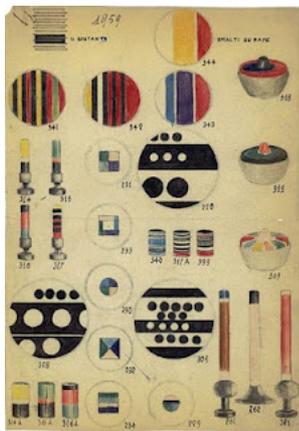
<http://www.designerblog.it/post/3589/terrazzo-1988-1996%E2%80%A8ettore-sottsass-alla%E2%80%A8triennale-design-museum%E2%80%A8>

<http://retrorenovation.com/2011/10/13/ettore-sottsass-laminates-from-1978-still-available-today-39-memphis-designs-in-all>

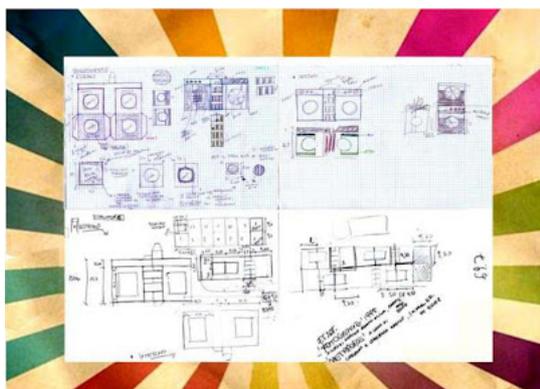
Publicato da CECILIA and Cecilia a 2/21/2012 09:21:00 AM

MultiColor Enamels Book

Per la realizzazione del mio **MultiColor Enamels Book**, relativo alla 3° esercitazione: **Hand Made Book** (vedi sito specifico: cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 6, 3° esercitazione) ho deciso di ricavare la "pelle" del mio pack dagli *Enamels* di Ettore Sottsass.



Si tratta di opere fatte in smalto colorato, create principalmente nel 1950, che, tuttavia, sono in gran parte sconosciute.



La *Vitra Design Museum Gallery*, in occasione dell'apertura di una nuova area espositiva, lo scorso Giugno, gliene ha dedicata la prima mostra, proprio dal titolo "*Ettore Sottsass - Enamels*"; in cui venivano esposte oltre alle decorazioni a smalto degli anni '50 anche i relativi disegni, per abbellire il mondo della cucina.

Per quanto riguarda la parte interna dell'**Hand Made Book**, invece, ho voluto raccontare il Sottsass fotografo. Dapprima, mi sono servita del libro proposto in bibliografia "*Foto dal finestrino*" (<http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.com/p/bigliografia.html>) in cui ventotto istantanee e altrettante paradossali didascalie, ci mostrano un mondo nascosto, che nessun altro ha saputo vedere.

<<Gli scorci, gli uomini, le cose raccolte in questo piccolo album di viaggio sono molto più di semplici foto dal finestrino, come potrebbe far pensare il titolo. Sono la protezione dell'intero mondo poetico di Ettore Sottsass>>

così scriveva *Stefano Bucci*, sul *Corriere della Sera* all'indomani dell'uscita del libro.

Ad una prima selezione di foto, ne ho accluse altre, estrapolate da un precedente album di viaggio: "*Ettore Sottsass, Metafore*", a cura di *Milco CARBONI* e *Barbara RADICE*, Skira editore, Milano 2002;

gli scatti sono il frutto di lunghe peregrinazioni in giro per l'Europa, gli Stati Uniti e il Medio Oriente; segnano l'inizio di una passione – quella per la fotografia – che, alimentata da viaggi in tutto il mondo, accompagnerà il fondatore di *Memphis* per lungo tempo.

<<Un professionista fa una fotografia per appoggiarla nel mondo circostante>> spiega Sottsass,

<<Per me la fotografia fa un cerchio chiuso: la faccio e gira intorno a me>>

Ed è proprio durante questi viaggi che Sottsass comincia a "fare costruzioni", fotografa, interviene con pochi segni sul paesaggio, sceglie spaghi, pezzetti di legno, paletti, nastri, scatole di cartone, foglie, rami, sassi, strisce di stoffa, compone così una serie di cinquanta fotografie, il cui tema centrale, nonostante il progetto sia suddiviso in cinque gruppi differenti (*Disegni per i destini dell'uomo, Disegni per i diritti dell'uomo, Disegni per le necessità degli animali, Fidanzati e Decorazioni*), resta comunque l'architettura.

Per quanto riguarda la struttura dell'**Hand Made Book**, ho seguito la *project documentation* di *Antonio Gerace*, allievo del corso di Design Industriale B, prof.ssa *CECILIA POLIDORI*, a.a. 2010-2011 (<http://antoniogeracedesignallievo.blogspot.com/p/project.html>), reinterpretandola in modo personale, e modificando così l'apertura delle tasche esterne in due circonferenze, per enfatizzare ancor di più la forma degli *Enamels* scelti, e inserendo una piccola tasca interna porta appunti o biglietti da visita. Perciò, dopo aver sperimentato e compreso il funzionamento della struttura, sono passata alla fase successiva per l'esecuzione del mio **MultiColor Enamels Book**.

Ecco come:



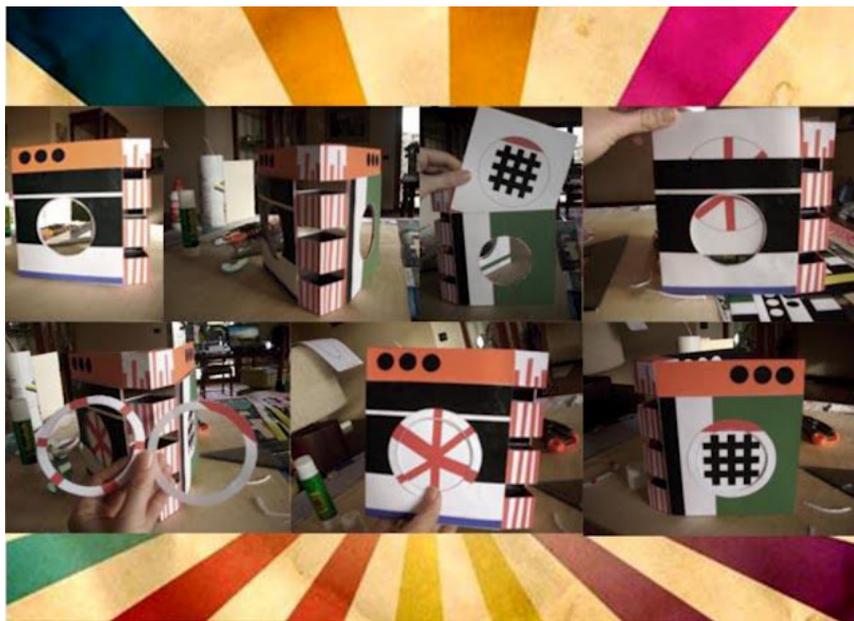
STEP 2 Disegno del progetto: struttura e componenti



Step 3 Creazione copertina

STEP 4 Decoro copertina e assemblaggio tasca esterna l'applicazione di supporti; rifinitura esterna delle stesse.

STEP 5 Creazione seconda tasca seguendo il processo precedente; chiusura di entrambe mediante



STEP 6 Decoro lato interno del libro e applicazione guide ferma fogli; ritaglio e piegamento del sistema ondolato interno secondo la tecnica del kirigami.

STEP 7 Inserimento del kirigami nelle guide ferma-fogli precedentemente realizzate.



Ecco il mio **MultiColor Enamels Book!**





Link di riferimento testo:

- http://www.infoarredamento.com/post/Eventi_Fiere/169-Design:_Nuova_Mostra_Vitra_Design_Museum_Gallery.html?id=169
- <http://elvirarmenidesignallieva.blogspot.com/2010/11/ettore-sottsass.html>
- http://www.wayitalia.net/root/style_3766.asp
- <http://www.domusweb.it/it/design/bologna-le-metafore-fotografiche-di-sottsass/>



- <http://www.archimagazine.com/asottsass.htm>
- <http://www.designer.com/news/23367>
- <http://www.adartepublishing.com/catalogo.asp?libro=29407447>
- <http://nykyinen.com/ettore-sottsass-vitra-design-museum-gallery/>
- <http://blog.home.ch/2011/07/21/mehr-raum-fur-design/?lang=en>

Link di riferimento immagini:

- <http://www.abitare.it/en/highlights/ettore-sottsass/>
- <http://modernlist.blogspot.com/2010/04/sottsass-enamels.html>
- <http://www.wallpaper.com/gallery/design/ettore-sottsass-enamels-vitra-design-museum/17052598#49319>
- <http://www.wallpaper.com/gallery/design/ettore-sottsass-enamels-vitra-design-museum/17052598#49323>
- <http://www.wallpaper.com/design/Ettore-Sottsass-Enamels-Vitra-Design-Museum/5404>
- <http://wallpapermag.tumblr.com/post/9622087768/ettore-sottsass-enamels-vitra-design-museum>
- <http://www.coolhunting.com/design/ettore-sottsass-enamels.php>
- <http://claudiamartellidesignallievo.blogspot.com/2010/12/metafore-e-una-serie-di-opere.html>
- <http://www.google.it/imgres?>

q=sottsass+enamels&um=1&hl=it&sa=N&biw=1280&bih=685&tbm=isch&tbnid=qcVQhOm6SOBZGM:&imgrefurl=https://mystillife.wordpress.com/category/architecture/industrial-design/page/5/&docid=vWvsGPokrZsAzM&imgurl=http://mystillife.files.wordpress.com/2011/07/picture-3.png&v=497&h=514&ei=3sxBT_eyBuGm4gS6202QCA&zoom=1

Publicato da Ilaria Mannino Design a 2/21/2012 01:19:00 PM

My Handmade Book



Ettore Sottsass disegna moltissimo; disegna soprattutto la sera, dopo il lavoro o anche il pomeriggio tardi, nei giorni di festa. Disegna "idee" e non credo sappia bene, quando disegna, "che cosa" disegna, nel senso che disegna soprattutto emozioni figurative. Ed è proprio questo che mi affascina maggiormente, il modo in cui riesce a comunicare tramite i suoi schizzi, gli stessi che decido di utilizzare per il rivestimento del mio handmade book per la terza esercitazione (vedi <http://ceciliapolidorideisgnlezione2.blogspot.com/> appunti *Lezione 6, 3° esercitazione*) riproponendo il progetto già realizzato dall'allievo **Antonio Gerace** del corso B prof CECILIA POLIDORI a.a. 2010 2011 (vedi <http://antoniogeracedesignallievo.blogspot.com/>) Disegna case o vasi in rame o vetri o anche sedie e tavoli o piante ed è tutto per lui la stessa cosa. Li disegna e poi li colora e ogni tanto si stufa e li abbandona. Quando disegna una cosa o un'architettura quasi sempre disegna vicino anche un albero o una roccia o un giardino o magari anche una statua o un'automobile e sempre nei disegni c'è l'ombra perché l'ombra deposita le cose in braccio alla luce del cosmo.

Ettore disegna architetture intorno alla vita della gente con la cura e l'attenzione di chi traccia i confini di una zona sacra e le disegna come luoghi protettivi ma anche trasgressivi, obliqui, segreti, modulati per restituire un senso, attraverso le percezioni fisiche, ai gesti che ritmano l'esistenza.

"Io disegno luoghi dove stare e anche se l'esistenza non è definibile, né conosco zone ricorrenti, per esempio guardare fuori dalla finestra, vedere il sole che entra dalla finestra o che è filtrato da una veranda, vivere dentro stanze alte o basse, grandi o piccole, porte larghe o porte strette, angoli dove ti rifugi e non vedi fuori, possedere una terrazza dove coltivare piante, avere percorsi lunghi o corti, avere luoghi che non si capisce che cosa sono o luoghi dove guardi soltanto. Io cerco di disegnarli in modo che chi vive sia consapevole di questi momenti diversi dell'esistenza". Ettore Sottsass

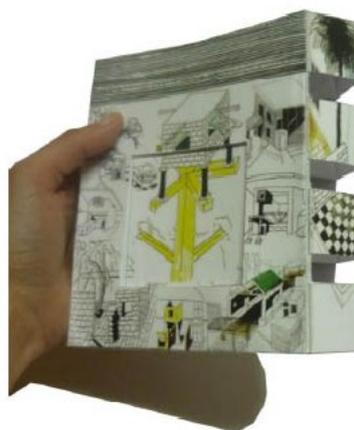
Schema di progetto

Dopo aver disegnato lo schema della struttura principale del book, riportandolo su photoshop ho inserito su di esso, come rivestimento, i disegni di **Ettore Sottsass**.

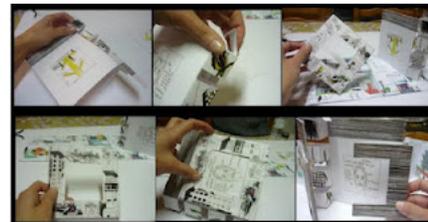
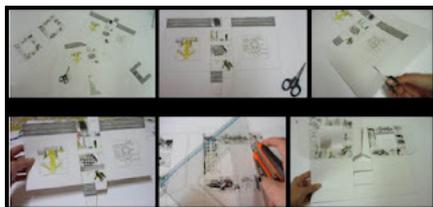
Fase di realizzazione

Per la realizzazione del mio Handmade book ho stampato e ritagliato la struttura su un cartoncino da 1mm.

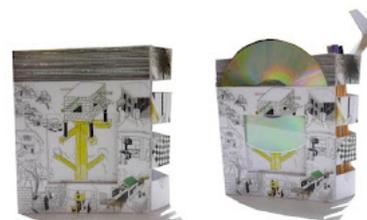
Successivamente, seguendo lo schema ho piegato la struttura, incollando le parti che compongono il book. Lo stesso ho fatto per il pieghevole utilizzando, anche qui, disegni di **Ettore Sottsass**.



Link di riferimento bibliografici:
A cura di Milo Carboni, *Sottsass 700 disegni*, ediz. Skira, Milano 2005.



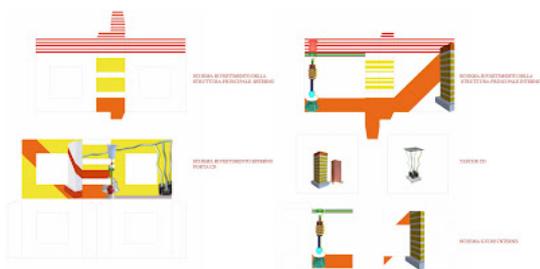
Barbara Radice, *Ettore Sottsass*, ediz. Electa, Milano 1993.



Publicato da Angela Morabini a 2/21/2012 06:36:00 PM

FASCE E COLORI HANDMADE BOOK

Per la realizzazione del mio **Handmade Book**, ovvero la terza esercitazione, proposta dalla prof.ssa Cecilia Polidori (<http://ceciliapolidorideisgnlezioni2.blogspot.com>, cecilia polidori TWICE DESIGN LESSONS: appunti Lezione 6, 3° esercitazione), lavoro precedentemente eseguito dall'allievo Antonio Gerace del Corso B di design a.a. 2010-2011.



Per realizzare la pelle del mio *Handmade Book*, ho studiato le opere e la vita di Sottsass. Ho deciso di fare riferimento ai **SuperBox** e i **vasi di vetro**.

Il disegno dell'ambiente artificiale che va dall'architettura al mobile all'oggetto deve tener conto del fatto che l'uomo ha bisogno di oggetti rituali, che gli permettano di sapere che sta esistendo. I Superbox sono pensati isolati al centro di una stanza perché riconosco che mi mandano energia. Questi oggetti hanno un rapporto con me ed io con loro molto profondo e molto come dire... necessario.

E. Sottsass jr. , Ottobre 2004.

I superbox ,
mobili in legno e

laminato Abet. i superbox, disegnati da Ettore Sottsass per Poltronova, sono grandi volumi fasciati di colori. Mobili totem, su grandi basi come piedistalli, sono presenze antropomorfe, oggetti per un uso sensoriale. Nell'aprile 1967 Sottsass pubblica sulla rivista "Domus" i modellini in scala dei superbox dei quali Poltronova realizza all'epoca alcuni esemplari, scelti fra i più semplici della serie. Ettore Sottsass e la nuova gestione Poltronova nel 2004 decidono di realizzare 5 inediti, in nove esemplari firmati e numerati: Omaggio a Honda, Torno Subito, Hotel California, L'Amatore del Magnetofono, Rolling Stones.



Insieme ai **Superbox** ho legato anche i vasi di vetro realizzati da Sottsass Memphis (ananke e astidamia).



movimento " diventando in questo modo il simbolo quasi mitico del "Nuovo Design".



FASI DI REALIZZAZIONE Fase 1: E' stata quella di lavorare sulle dimensioni e forma del *Handmade Book*, per realizzare la copertina ho disegnato e ritagliato il modello sul cartoncino da 0,1mm

Fase 2: Successivamente ho ritagliato le immagini che ho elaborato facendo riferimento a colore linee e

forme dei Superbox e modellato seguendo le linee base.

Fase 3: Una volta ritagliato tutti i pezzi ho assemblato la copertina unendo le diverse parti, e unendo e modellando il pieghevole. Completando così il mio **FASCE E COLORI HANDMADE BOOK**



Publicato da Immacolata Lacopo a 2/22/2012 09:04:00 AM

mercoledì 22 febbraio 2012

MY TOTEM ODALISCA BOOK

Sottsass ha vissuto il design come "modi di discutere la vita". Nei suoi mobili, nelle suoi oggetti, in tutta la sua produzione, **il confine tra design, architettura, arte è sempre molto labile**, proprio perché, come lo stesso Sottsass ha affermato, le differenze sono nelle tecniche adottate non nei contenuti.

Ma l'arte non è solo un modo di discutere la vita: "È un modo di discutere la società, la politica, l'eroticismo, il cibo e persino il design. Infine, è un modo di costruire, una possibile utopia figurativa o di costruire una metafora della vita».

Le sue architetture sono naturali, assemblamenti di sassi, scatole, legno, spago. Il suo stile è ironico e sempre poetico. Sottsass si misura con le parole, alternando ironia e amarezza, visione collettiva ed esperienza personale.

Sottsass ha portato il colore nell'architettura e allo stesso tempo ha sempre sottolineato la necessità della presenza di un messaggio etico nel designer: "**Dietro a ogni progetto c'è la nostra storia, la nostra sofferenza, i libri che abbiamo letto, le ragazze che abbiamo incontrato.** Un designer deve essere sensibile soprattutto a come si colloca l'esistenza nella storia".



Come non parlare di **Rocchetto**, è un espediente per raccontare un'altra esperienza design di **Ettore Sottsass**, ossia la collaborazione, molto produttiva e duratura che ebbe con un'altra azienda: la **Bitossi Ceramiche**. Per più di 30 anni il maestro e la **Bitossi Ceramiche**, crearono collezioni di grande fascino e geometrie intriganti, in cui è riconoscibile la firma Sottsass.

Molti dei prodotti realizzati sono in collezione, in gallerie e musei del mondo. La **serie bianco e nero** è emblematica di questa collaborazione. Prodotta **dal 1955**, si distingue nella collezione il vaso cilindrico, **semplice e geniale con decori geometrici** ed essenziali, rigorosi. Estetica caratterizzata dunque da **semplicità e continuità** con una parte superiore che si restringe, come un **Rocchetto**, appunto.

La **collezione è composta da quattro pezzi**: alzata grande e piccola, calice a appunto il vaso Rocchetto. Tutta la **collezione Bianco e Nero** sia alzata che vaso, sono in **ceramica lavorata a mano** con tecniche artigianali. I vari processi di lavorazione, sono la combinazione di vecchie tecniche usate in passato e rese nuove ed attuali oggi. Un oggetto quindi in grado di completare l'arredo del soggiorno con un prodotto firmato di alto design.

Nel 1986 è stata creata la **collezione Mirabili Arte d'Abitare** da Sergio Cammilli con l'obiettivo di introdurre l'arte nelle case conferendo loro verbo domestico. Nascono così gli originalissimi oggetti di Mirabili, risultato della creatività dei più importanti artisti, architetti e designers. Tra gli oggetti storici e simbolo della produzione Mirabili ricordiamo i colorati totem, Odalisca, Menta, Clair de Lune e Chocolat in ceramica policroma con base in legno

laminato di Ettore Sottsass

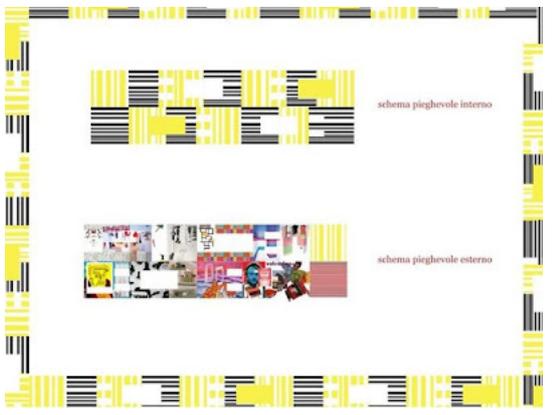
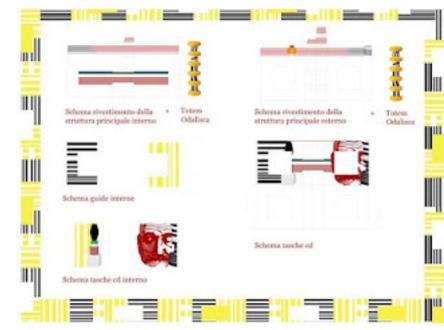


Dopo aver parlato dei colori e della bellezza della ceramica di Ettore Sottsass, per la terza esercitazione con riferimento alla



piattaforma <http://ceciliapolidorideisgnlezione2.blogspot.com/> (appunti Lezione 6, 3° esercitazione) ed in particolare alla realizzazione di Antonio Gerace allievo del corso B prof CECILIA POLIDORI a.a. 2010-2011 <http://antoniogeracedesignallievo.blogspot.com/>, realizzo il mio handmade book.

Per realizzare il mio handmade book, ho realizzato delle prove con materiale riciclato per capire il sistema di montaggio, il passaggio successivo è stato effettuato al computer con autocad e Photoshop.



Nella seconda fase ho ritagliato la sagoma del mio handmade book interno ed esterno, che precedentemente ho disegnato su cartoncino da 1mm. Ottenuta la base della copertina del book, ho stampato gli schemi indicati nella prima fase, li ho ritagliati e modellato le parti da piegare.



Successivamente ho incollato le parti sia interne che esterne ed incollato le due basi della copertina insieme, infine completo il mio totem Odalisca nella parte centrale del book.



MY TOTEM ODALISCA BOOK

Link di riferimento:

http://www.mixdesign.it/Ettore-Sottsass-disegnare-la-vita_recall_x_30.html

<http://www.arredativo.it/2011/pezzi-storici/rocchetto/>

http://www.freeonline.org/cs/com/cs-1530/Mirabili_arte_dabitare_presenta_A_letto_con_lartista

Link

riferimento

immagine:

<http://www.arredativo.it/wp-content/uploads/2011/12/Bitossi-vasi-bianco-nero-sottsass-Z-1470.jpg>

http://www.1stdibs.com/archivesE/upload/8931/6/XXX_8931_127668333_1.jpg

<http://www.dorotheum.com/uploads/media/101123Sottsass.jpg>



http://www.studioeseci.net/allegati/mostre/369/Ettore_Sottsass_Disegno_di_Tiger_Pinxit_1975.JPG

Pubblicato da Enza Lacopo a 2/22/2012 10:00:00 AM



Consiglia questo indirizzo su Google

Home page

Iscriviti a: Post (Atom)

dedicated to Mario Buono

Collaboratori

CECILIA and Cecilia
DESIGN MANHATTAN - MANHATTAN

